

RICERCA DI MERCATO: LA FRAGILITÀ FINANZIARIA DELLE FAMIGLIE ITALIANE

Analisi Comparativa Italia-Francia 2025-2026

Ente di Ricerca: Osservatorio Clinica del Debito

Data di Pubblicazione: Gennaio 2026 **A cura di:**

Dott. Stefano Santin



1. Executive Summary

Il presente documento analizza la condizione di vulnerabilità economica delle famiglie italiane attraverso un confronto sistematico con la situazione francese. I dati, raccolti nel periodo ottobre- novembre 2025, delineano un quadro di fragilità strutturale in cui il nucleo familiare medio italiano esaurisce le proprie risorse finanziarie significativamente prima rispetto alla controparte europea.

Key Findings

- Anticipo della crisi mensile:** Le famiglie italiane finiscono i soldi al 15°-16° giorno del mese, 3 giorni prima dei francesi.
- Gap Reddittuale:** Un lavoratore italiano guadagna mediamente il 30,6% in meno rispetto a un collega francese.
- Erosione del Potere d'Acquisto:** Mentre in Francia i redditi reali sono cresciuti del 21,2% in vent'anni, in Italia sono diminuiti del 4%.
- Vulnerabilità Diffusa:** Il 28% delle famiglie italiane va regolarmente in rosso bancario.

2. Metodologia della Ricerca

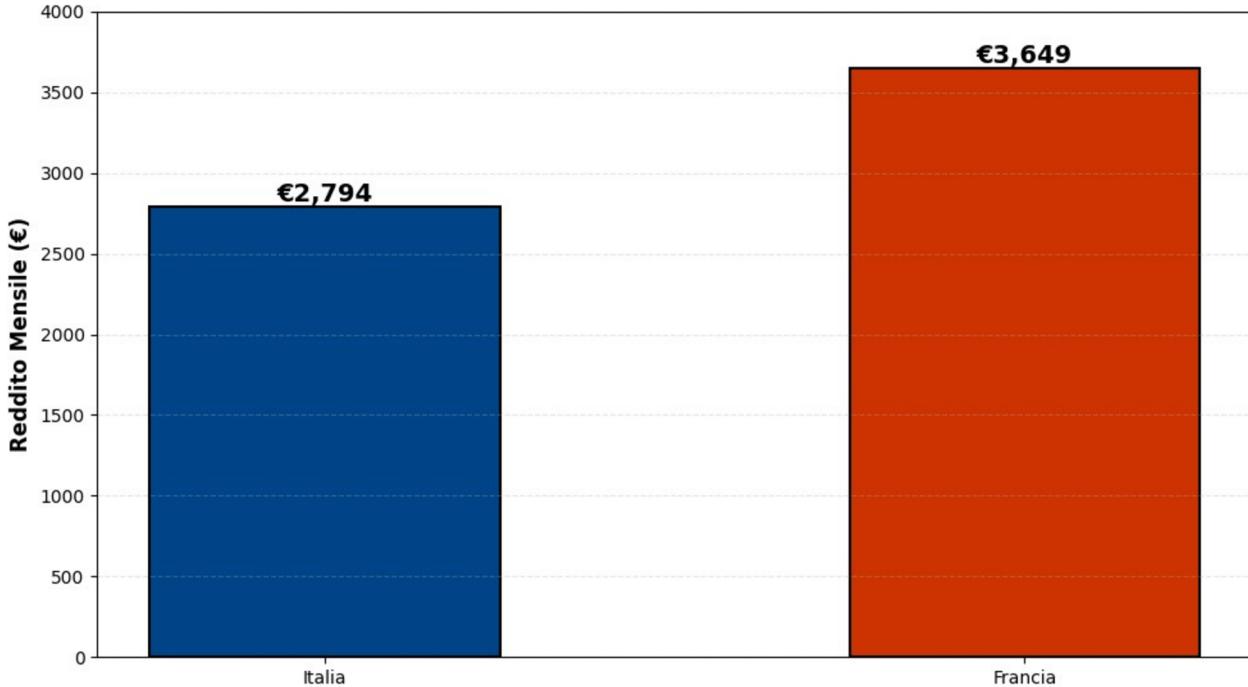
La ricerca è stata condotta adottando un approccio quantitativo e comparativo. I dati primari sono stati raccolti attraverso un'indagine campionaria su **6.000 famiglie italiane** intervistate tra ottobre e novembre 2025. Tali dati sono stati incrociati e validati con fonti istituzionali (Eurostat, Banca d'Italia) e confrontati direttamente con lo studio omologo CSA condotto in Francia nello stesso periodo.

L'analisi giurisprudenziale delle procedure di sovraindebitamento ha fornito un ulteriore livello di comprensione qualitativa riguardo le dinamiche del credito al consumo e del merito creditizio.

3. Analisi di Mercato Comparativa: Italia vs Francia

Il confronto diretto con la Francia, paese con struttura sociale simile ma politiche salariali differenti, evidenzia il ritardo strutturale italiano. Il differenziale nel costo della vita (inferiore in Italia) non è sufficiente a compensare il drammatico divario reddituale.

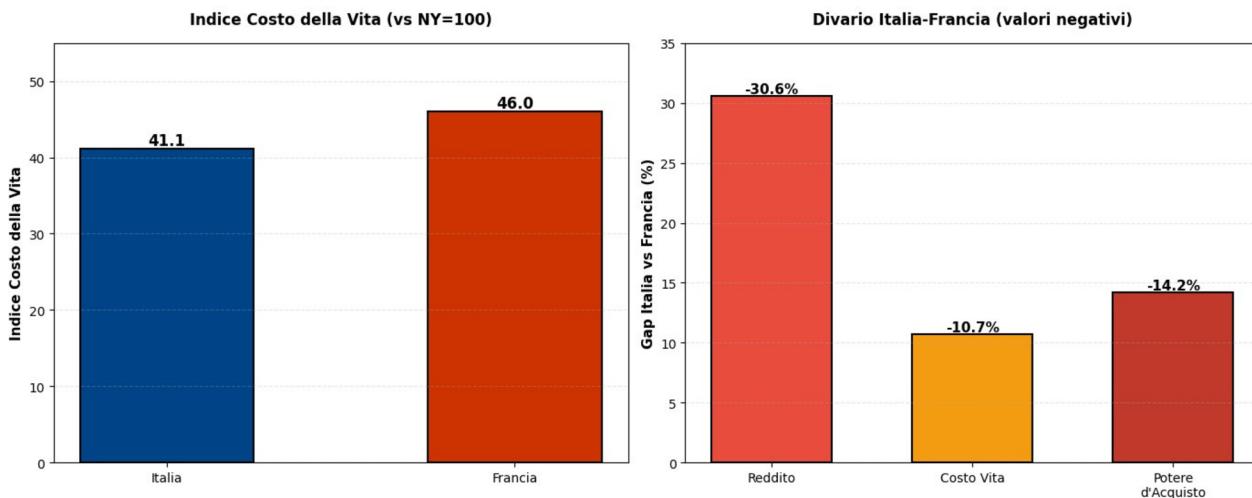
Reddito Medio Mensile: Italia vs Francia (2025)



3.1 Indicatori Macroeconomici

Indicatore	Italia (IT)	Francia (FR)	Differenziale
Reddito Medio Mensile	€ 2.794	€ 3.649	- € 855
Reddito Medio Annuo	€ 33.523	€ 43.790	- 30,6%
Salario Minimo (Legale)	Assente	€ 1.802	N/A
Indice Costo della Vita	41.1	46.0	- 4.9 pt

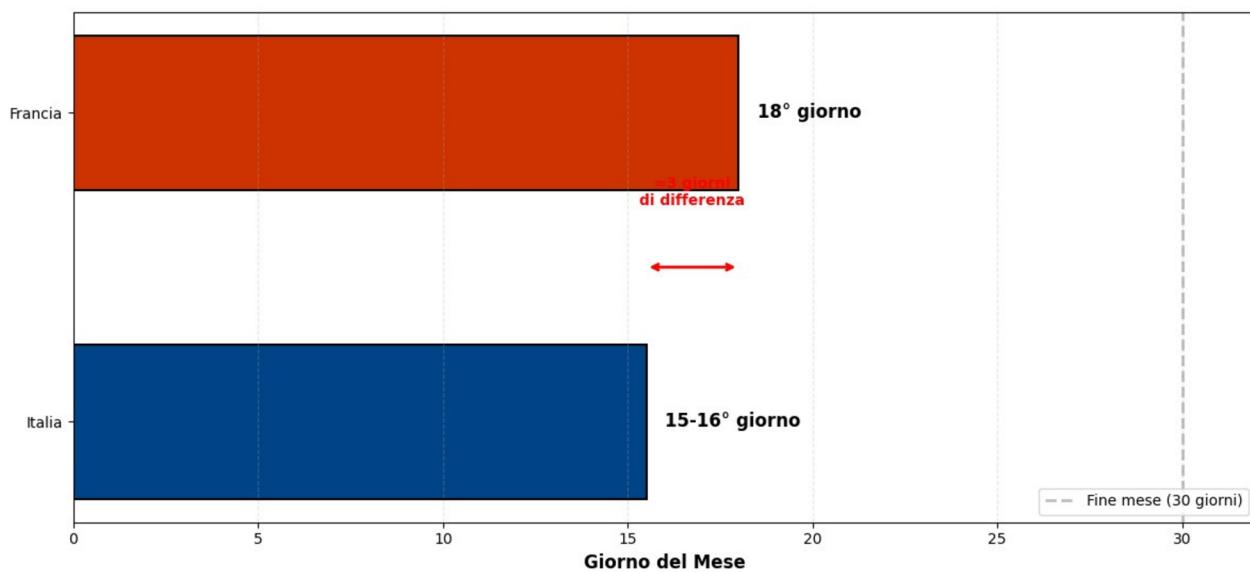
Analisi Comparativa: Costo della Vita e Potere d'Acquisto



3.2 Il "Giorno Critico": Analisi della Liquidità

Uno degli indicatori più allarmanti emersi dallo studio è il "giorno di esaurimento" delle disponibilità bancarie. In Italia, la liquidità cessa mediamente a metà mese, costringendo le famiglie a ricorrere a scoperti, prestiti o "finanziamenti a catena" per coprire le spese della seconda quindicina.

Giorno Medio di Esaurimento delle Disponibilità Bancarie



- **Italia:** 15°-16° giorno del mese
- **Francia:** 18° giorno del mese
- **Impatto:** La differenza di 2-3 giorni corrisponde a circa il 10-15% in meno di disponibilità mensile effettiva.

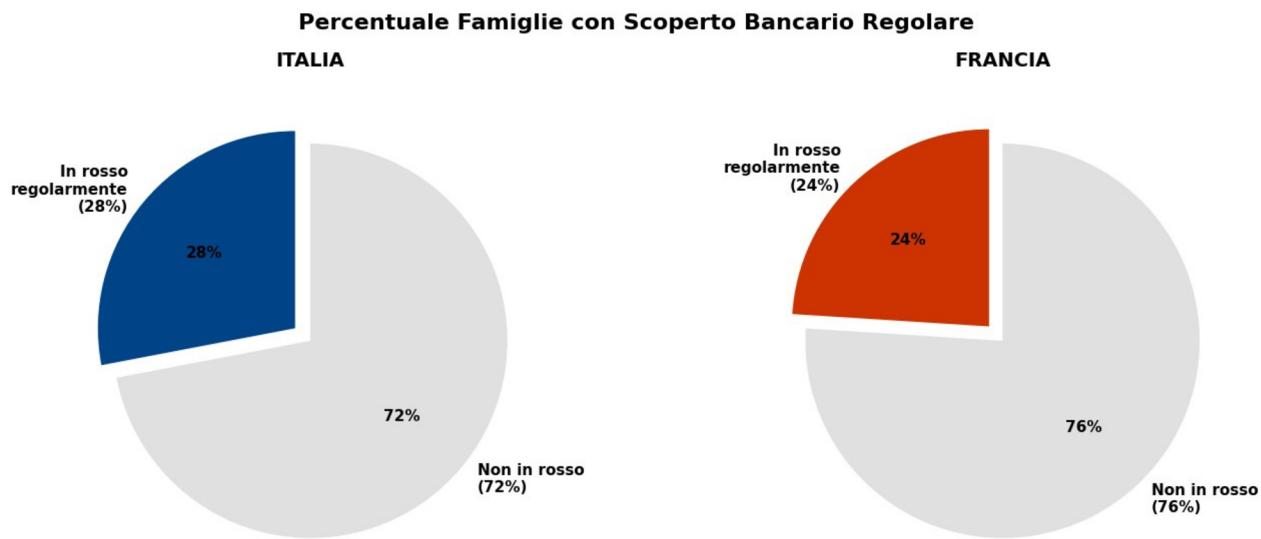
4. Segmentazione Demografica e Profili di Vulnerabilità

La fragilità finanziaria non colpisce uniformemente la popolazione. L'analisi segmentata rivela che le giovani generazioni e i nuclei numerosi sono i soggetti maggiormente esposti al rischio di insolvenza.

4.1 Analisi per Fascia d'Età

I dati mostrano una correlazione inversa tra età e stabilità finanziaria, con i giovani adulti che esauriscono le risorse quasi una settimana prima della fine della prima metà del mese.

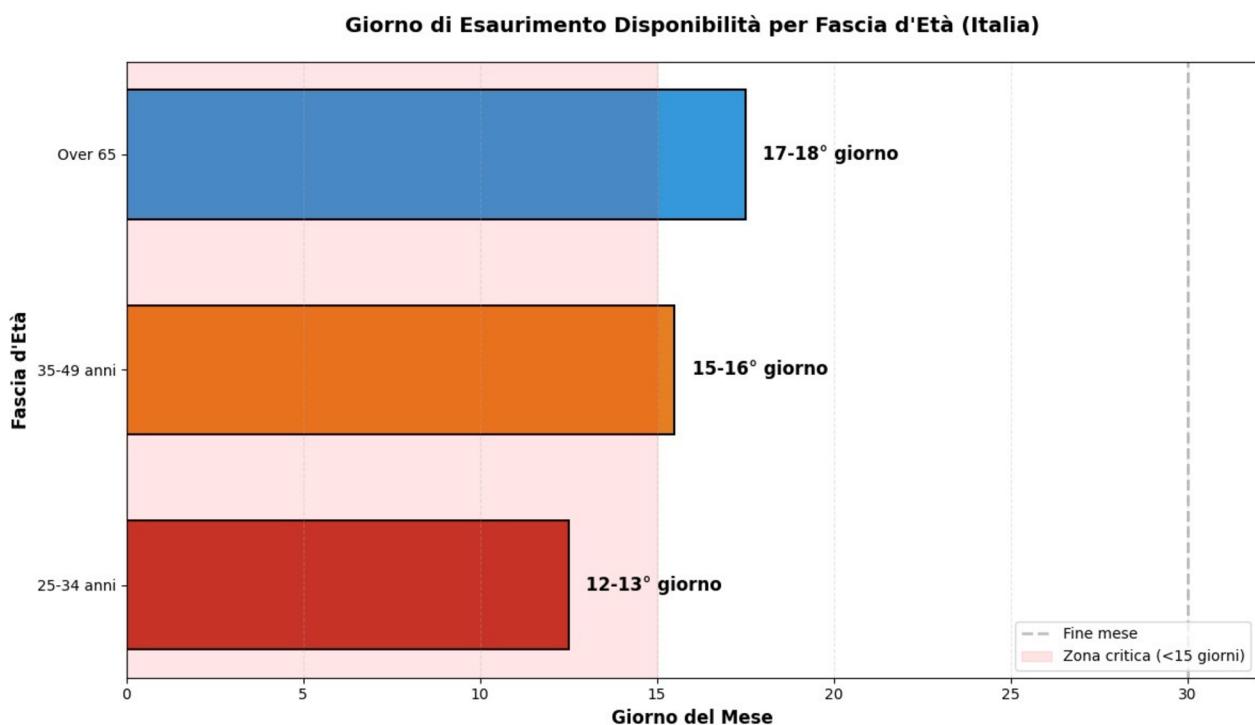
Fascia d'Età	Giorno Esaurimento Fondi (Italia)	Note
25-34 anni	12°-13° giorno	Massima vulnerabilità, precarietà lavorativa
35-49 anni	15°-16° giorno	In linea con la media nazionale
Over 65	17°-18° giorno	Maggiore stabilità dovuta a redditi fissi (pensioni)



4.2 Categorie ad Alto Rischio

Sono stati identificati tre cluster principali di famiglie ad alta vulnerabilità:

- Famiglie monoredito con figli:** L'assenza di una seconda entrata rende impossibile assorbire shock finanziari o l'inflazione.
- Nuclei separati con obblighi di mantenimento:** La divisione del reddito su due abitazioni e le spese legali erodono rapidamente la liquidità.
- Famiglie numerose (4+ componenti):** Con redditi inferiori a € 2.000 mensili, queste famiglie vivono costantemente sotto la soglia di sostenibilità.

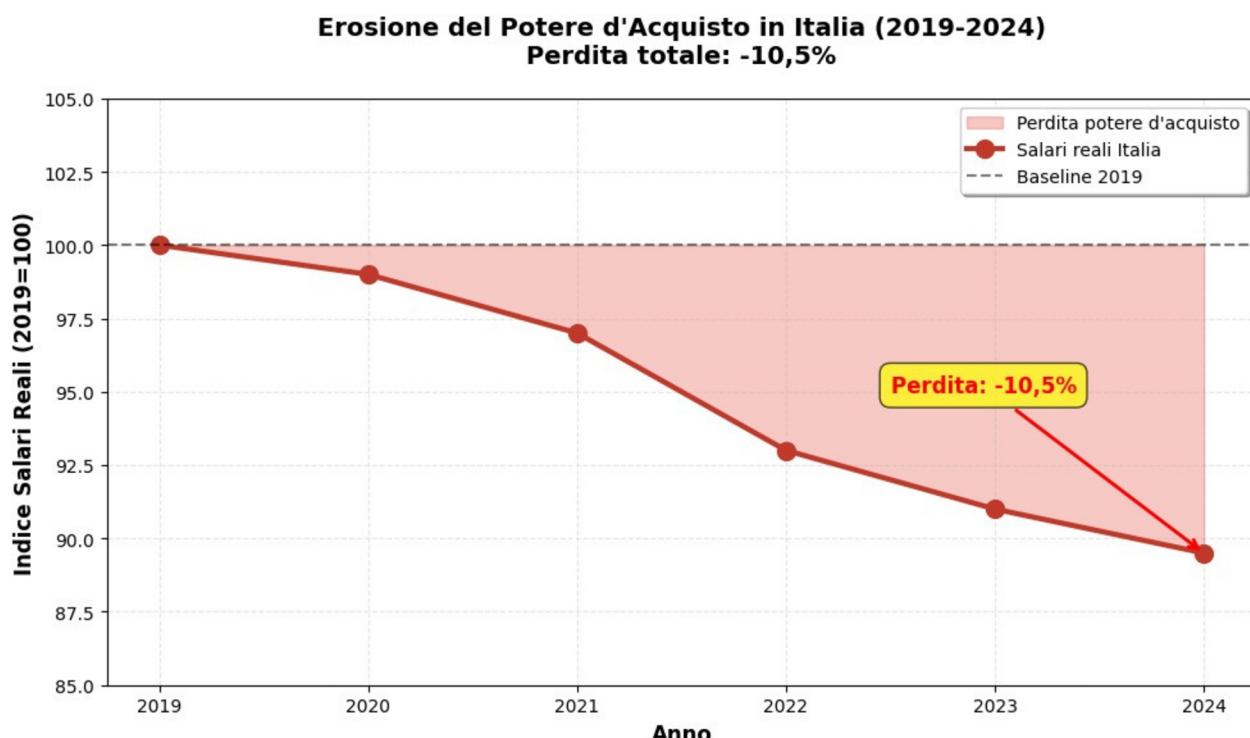


5. Fattori Strutturali della Vulnerabilità

La condizione attuale non è frutto di una crisi passeggera, ma il risultato di trend economici di lungo periodo che hanno penalizzato il lavoro dipendente in Italia.

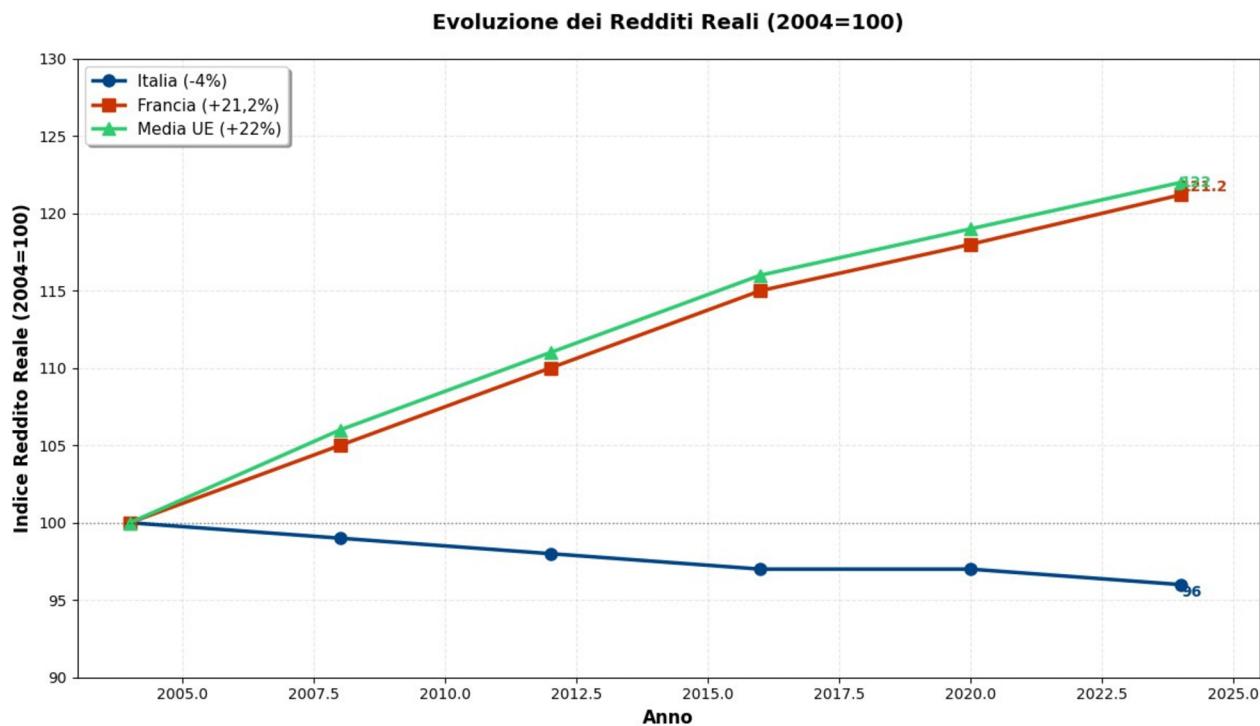
5.1 Stagnazione dei Salari Reali

Mentre l'Europa cresceva, l'Italia ha subito una regressione salariale unica nel panorama G20. Tra il 2019 e il 2024, l'inflazione ha eroso il 10,5% del potere d'acquisto dei salari italiani.



Confronto Crescita Redditi Reali (2004-2024):

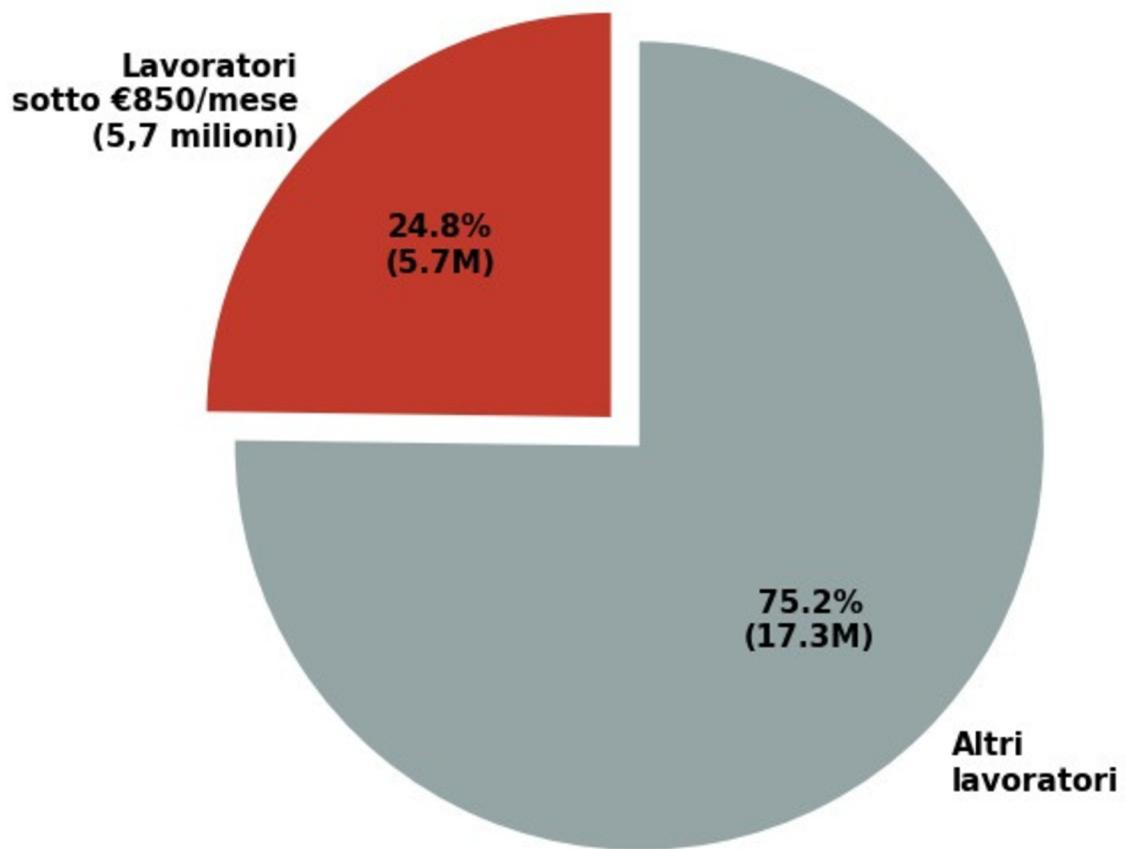
- Media UE: + 22,0%
- Francia: + 21,2%
- Italia: - 4,0%



5.2 Il Fenomeno dei "Working Poor"

Un dato allarmante riguarda la povertà lavorativa: **5,7 milioni di lavoratori italiani** guadagnano meno di 850 euro netti al mese. In assenza di un salario minimo legale (presente invece in Francia a quota € 1.802), questa fascia di popolazione è costretta al sovraindebitamento strutturale per sopravvivere.

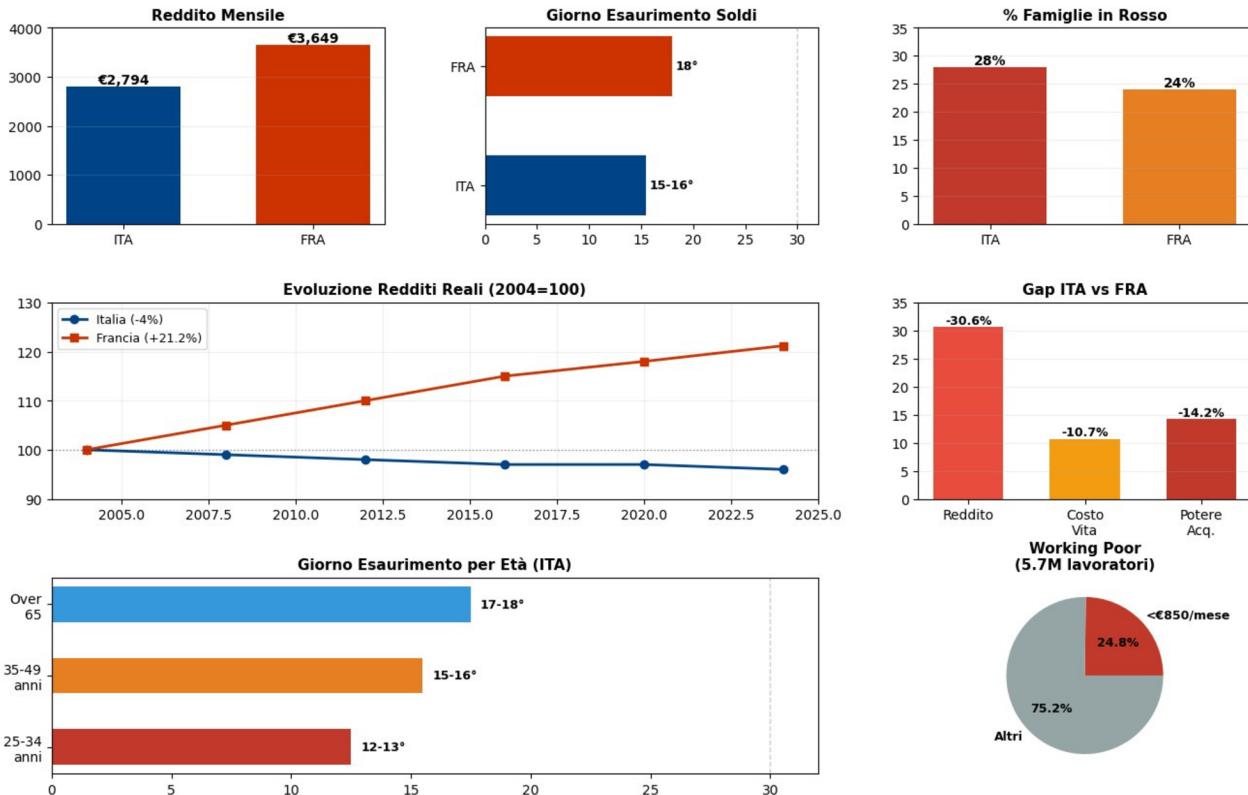
**Distribuzione Working Poor in Italia
(Lavoratori con reddito sotto €850 netti/mese)**



6. Trend e Proiezioni Future

6.1 Dashboard Riepilogativa: Key Metrics

La seguente dashboard sintetizza visivamente tutti gli indicatori chiave della fragilità finanziaria delle famiglie italiane emersi dalla ricerca:



6.2 Proiezioni Economiche

Le proiezioni per il biennio 2025-2026 non indicano un'inversione di tendenza sufficiente a colmare il gap accumulato.

- Crescita Salari Nominali:** Prevista al +2,6%, appena sufficiente a coprire l'inflazione programmata (+2,2%).
- Crescita Reale:** Stimata allo +0,4%, un valore che non permette il recupero del potere d'acquisto perso nel quinquennio precedente.
- Credito:** Si prevede un aumento del ricorso al credito al consumo e del fenomeno del "finanziamento a catena".

7. Raccomandazioni Strategiche

Sulla base delle evidenze raccolte, si formulano le seguenti raccomandazioni per mitigare la fragilità finanziaria delle famiglie:

Per le Istituzioni Pubbliche:

- Introduzione graduale di un salario minimo legale per stabilizzare i redditi della fascia più povera.
- Potenziamento delle politiche di sostegno per le famiglie numerose e monoredito.

Per il Sistema Bancario:

- Rigorosa applicazione dell'art. 124-bis TUB sulla valutazione del merito creditizio.
- Stop alle pratiche di concessione del credito che alimentano il sovraindebitamento passivo.

Per le Famiglie (Educazione Finanziaria):

- Monitoraggio dei flussi di cassa focalizzato sulla prima quindicina del mese.
- Pianificazione delle spese fisse per evitare lo scoperto tecnico al 15° giorno.

8. Conclusioni

La ricerca conferma che la famiglia italiana media vive in una condizione di precarietà finanziaria strutturalmente superiore ai vicini europei. L'assenza di ammortizzatori salariali automatici (salario minimo) e la stagnazione ventennale dei redditi hanno reso il ricorso al debito non un'opzione, ma una necessità per coprire le spese correnti della seconda metà del mese. Senza interventi strutturali sui redditi da lavoro, il rischio di una "bomba sociale silenziosa" rimane elevato.

© 2026 Osservatorio Clinica del Debito - Tutti i diritti riservati. Documento ad uso interno e divulgativo.